



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 5, comma 1 del D.M. 28 maggio 2010 - Protocollo d'intesa dell'11 ottobre 2012 tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (UNIONCAMERE) per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori. Decreto di impegno a contestuale erogazione di €1.069.827,66 (residui passivi correnti in perenzione amministrativa riassegnati al cap. 1650 per l'esercizio finanziario 2017, P.G. 85).

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante delle concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28 maggio 2010, che espletata la procedura di consultazione delle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato, ai sensi dell'articolo 148 della legge n. 388 del 2000, iniziative a favore dei consumatori per l'importo complessivo di €38.830.483,74, prevedendo all'articolo 5, comma 1, che "per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti è assegnata al Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - la somma di €3.800.000,00";

VISTO il medesimo decreto 28 maggio 2010 che all'articolo 5, comma 2, prevede, "per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica potrà stipulare convenzioni con la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Unione italiana delle Camere di commercio, ovvero con altri enti ed organismi pubblici, con le quali disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, l'attività di controllo e monitoraggio, le modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate";

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 ottobre 2012 tra la D.G.M.C.C.V.N.T e Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (UNIONCAMERE) che disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che UNIONCAMERE si impegna a svolgere a fronte di un corrispettivo di €3.600.000,00, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese relative all'attività svolta;

VISTO il proprio decreto n. 5064 del 16/10/2012, registrato presso la Corte dei Conti in data 27/11/2012 (registro n.12, foglio n. 330), con il quale si è provveduto all'approvazione del predetto Protocollo ed al relativo impegno di complessivi €3.600.000,00 in favore dell'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (UNIONCAMERE);

VISTO il proprio decreto del 7/12/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/12/2015 (Reg.ne prev. n. 2699), con il quale si è provveduto all'approvazione della proroga del termine del predetto Protocollo al 31/12/2015;

VISTO il proprio decreto dello 03/03/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/12/2015 (Reg.ne prev. n. 4340), con il quale si è provveduto all'approvazione della proroga del termine del predetto Protocollo al 31/12/2016;

VISTO il proprio decreto del 12/10/2016, registrato presso la Corte dei Conti in data 09/11/2016 (Reg.ne prev. n. 2690), con il quale si è provveduto all'approvazione della proroga del termine del predetto Protocollo al 31/12/2017;

VISTO il Piano esecutivo delle attività di cui all'art. 2 del predetto protocollo, definito dalla D.G.M.C.C.V.N.T e da UNIONCAMERE in febbraio 2013 (prot. MISE n. 0032561 del 26/02/2013), aggiornato in data 22/04/2014 (prot. MiSE n.69658) con il quale sono state definite nel dettaglio le attività da svolgere relativamente alla "Realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori";

VISTO il proprio decreto del 03/12/2013 con cui ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo è stata disposta l'erogazione della quota pari ad €1.125.000,00;

VISTO il proprio decreto del 03/11/2014 con cui ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo è stata disposta l'erogazione della quota pari ad €455.623,05;

VISTO il proprio decreto del 24/11/2015 con cui ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo è stata disposta l'erogazione della quota pari ad €203.835,51;

VISTA la nota prot. n. 0002891 del 12.02.2016, con la quale l'UNIONCAMERE ha trasmesso ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo, la richiesta di saldo per l'importo di €392.713,89 relativa alla realizzazione delle attività nell'anno 2015;

VISTA la nota prot. n. 0010451 del 26.05.2016, con la quale l'UNIONCAMERE ha trasmesso ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo, la richiesta di trasferimento della somma di €97.200,00 a titolo di prima quota delle risorse destinate, nell'ambito del richiamato Protocollo, dallo specifico piano esecutivo alla realizzazione del "progetto della vigilanza sulla etichettatura energetica e l'eco-compatibilità degli impianti di refrigerazione domestica".

VISTA la nota prot. n. 0011133 dello 06.06.2016, con la quale l'UNIONCAMERE ha trasmesso ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo, la richiesta di trasferimento della somma di €539.913,77 a titolo di prima quota per l'anno 2016;

VISTA la nota prot. n. 0011008 dello 07.06.2016, con la quale l'UNIONCAMERE ha trasmesso ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo, la richiesta di trasferimento della somma di €40.000,00 a titolo di prima quota delle risorse destinate, nell'ambito del richiamato Protocollo, dallo specifico piano esecutivo alla realizzazione del "progetto della vigilanza sui contatori di energia attiva";

CONSIDERATO che ha ai sensi dell'art. 5 della richiamato protocollo del 11 ottobre 2012 si può procedere all'erogazione dell'importo richiesto con le predette note, per l'importo complessivo di €1.069.827,66;

VISTA la nota n. 0272530 del 22-08-2016 di richiesta di riassegnazione in bilancio di residui in perenzione amministrativa, per l'ammontare di €1.069.827,66 relativamente ad un impegno di spesa assunto nell'anno 2012 sul capitolo 1650, con decreto a 5064 (registrato alla Corte dei Conti - anno 2012 registro n.12, foglio 330), in favore dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio – Unioncamere-), per le attività di cui al Protocollo di intesa stipulato in data 11 ottobre 2012 tra questa Amministrazione e Unioncamere in attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 maggio 2010, articolo 5, comma 2 "per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti".

VISTO il DMT n. 27209 del 14 marzo 2017, registrato il 3 aprile 2017, Uff. Reg.ne CDC 1, Reg.ne CDC n. 309 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, tra cui il predetto importo di €1.069.827,66, a favore del capitolo 1650 PG 85 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2017 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa;

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagare, relativo all'erogazione dell'importo di €1.069.827,66 a favore di UNIONCAMERE, in deroga, il codice gestionale 089, in quanto non è dato rinvenire nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che - sulla base del contenuto dell'Orientamento dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione n. 24 del 23 settembre 2015 - il divieto di erogare somme in favore degli enti di cui all'art. 22, comma 4, del decreto legislativo n. 33/2013 non include i pagamenti cui le Amministrazioni sono tenute a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni rese il loro favore da parte di uno degli enti e delle società di cui all'articolo 22, comma 1, lett. a, b e c) del decreto legislativo sopra citato;

VISTA la circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato – IGF – Ufficio XI – con la quale sono stati dettati chiarimenti in merito all'attuazione dell'art.48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed, in particolare cita " ..., si reputa che la norma di cui al citato articolo 48/bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche", in cui l'Ente citato nelle premesse trova collocazione;

DECRETA

Art. 1

1. In attuazione del Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 ottobre 2012 tra la D.G.M.C.C.V.N.T. e l'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (UNIONCAMERE) è autorizzato, ai sensi dell'art. 5 della richiamato Protocollo, a favore di UNIONCAMERE (C.F. 01484460587), l'impegno di spesa contestualmente all'erogazione della somma di €1.069.827,66 (Euro

unmilionezerosessantanovemilaottocentoventisette/66).

2. La relativa spesa graverà sul capitolo 1650 “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*”, P.G. 85 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l’esercizio finanziario 2017.

Il presente decreto è trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Mario Fiorentino*)